



REGIONE SICILIANA

Deliberazione n. 117 del 2 aprile 2003.

“Legge regionale 24 febbraio 1992, n. 225 – art.5 - Richiesta dichiarazione stato di emergenza per i danni provocati dai movimenti franosi e dai dissesti idrogeologici verificatisi tra la fine del 2002 e l'inizio del 2003 nel territorio dei Monti Nebrodi nella provincia di Messina.”

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la legge 8 dicembre 1970, n. 996;

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225 ed in particolare l'art. 5;

VISTO l'appunto prot. n. 1364 del 27 Marzo 2003 ed i relativi atti allegati (Allegato "A"), trasmesso con nota n. 4906 del 2 aprile 2003 dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione, con il quale il Dipartimento regionale della Protezione Civile comunica che i Comuni di Acquadolci, Barcellona Pozzo di Gotto, Capizzi, Caprileone, Caronia, Castel Di Lucio, Castell'Umberto, Castoreale, Ficarra, Librizzi, Mirto, Mistretta, Naso, Pettineo, Piraino, Raccuja, S. Agata di Militello, S. Angelo di Brolo, S. Piero Patti, Sinagra, Tortorici, Tusa, hanno rappresentato che le ingenti e copiose piogge verificatesi tra la fine del 2002 e l'inizio del 2003 hanno provocato una serie di dissesti idrogeologici (frane, smottamenti, etc.) che hanno interessato infrastrutture e servizi pubblici, fabbricati privati e pubblici e svariate aziende agricole e zootecniche ubicate nelle contrade interessate dagli eventi franosi;

CONSIDERATO che il Dipartimento regionale della Protezione Civile nel suddetto appunto rappresenta altresì che tali fenomeni franosi attivati alla fine del 2002 hanno, in una fase preliminare, interessato il territorio dei Comuni di Alcara Li Fusi, Cesarò, Galati Mamertino, Longi, Militelli Rosmarino, San Fratello, S. Marco D'Alunzio e San Salvatore di Fitalia e, che per essi, è stato dichiarato lo stato di calamità, con deliberazione della Giunta regionale n.4 del 13 Gennaio 2003 e richiesta la dichiarazione dello stato di emergenza, con deliberazione n.5 del 13 Gennaio 2003;

RAVVISATA l'opportunità della dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 5 della richiamata legge n. 225/92, non essendo possibile affrontare l'emergenza con i soli mezzi ordinari dell'Amministrazione comunale e della Regione,

DELIBERA

ai sensi dell'art.5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, di avanzare ai competenti organi dello Stato richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza per i gravi danni causati dalle avverse condizioni atmosferiche verificatesi negli ultimi mesi dell'anno 2002 e primi mesi dell'anno 2003 che hanno provocato movimenti franosi e dissesti idrogeologici nel territorio dei Monti Nebrodi nella provincia di Messina, come in premessa specificato, in

conformità alla proposta del Dipartimento regionale della Protezione Civile prot. n. 1364 del 27 Marzo 2003 allegato "A" alla presente deliberazione.

IL SEGRETARIO
(C. RUFFINO)

IL PRESIDENTE
(S. CUFFARO)